



COMUNE DI PIANA CRIXIA

PROVINCIA DI SAVONA

Via G. Chiarlone n. 47 - 17058 PIANA CRIXIA - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022 -

E-Mail: ut@comune.pianacrixia.sv.it

Mail PEC: protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it

Ordinanza n° 07 del 25/02/2025

COMUNE DI PIANA CRIXIA
Pubblicato dal 25/02/2025
al 27/02/2025
al n° 31
IL VESCO

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE nei giorni 26 e 27 ottobre corrente anno, il territorio comunale è stato interessato da eventi atmosferici di portata eccezionale, con copiose precipitazioni che hanno creato notevoli disagi e danni al territorio;

CHE la Regione Liguria ha diramato l'allerta arancione idrogeologica per temporali e idrogeologica/idraulica per piogge diffuse, per tutto il territorio della Valbormida compresa Piana Crixia, vigente dalle ore 12:00 del 26/10 alle ore 13:00 del 27/10 u.s.;

CHE le maggiori criticità rilevate hanno riguardato le aree di proprietà comunale e private allagate a seguito dell'esondazione del Fiume Bormida che alle ore 02:00 del 27/10 ha raggiunto i 7.45 m di livello;

VISTA la nota del 28/10/2024 prot. 558/2024 trasmessa dal C.I.R.A. S.R.L., in qualità di Gestore del servizio idrico integrato ATO CO2, ed assunta al protocollo dell'Ente in data 30/10/2024 al n. 4097, con la quale comunicava lo stato di fuori servizio del depuratore di Piana Crixia, colpito in maniera significativa dall'evento alluvionale del 26 e 27 ottobre 2024 che ha causato, a seguito dell'esondazione del Fiume Bormida, la completa avaria dell'impianto interessandolo integralmente in ogni suo settore/componente. Inoltre risultava anche in regime di guasto l'impianto di sollevamento ubicato in sponda dx per cui il refluo ivi collettato raggiunge in tale area il corpo idrico superficiale;

VISTA la nota del 06/11/2024 prot. 575/2024 inviata dal C.I.R.A. S.R.L., ed assunta al protocollo dell'Ente in data 06/11/2024 al n. 4217, con la quale è stato trasmesso il verbale di accertamento somma urgenza redatto in data 27/10/2024 prot. 532/2024 ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, contenente gli interventi immediati concernenti lo stasamento e rimozione detriti dalla condotta fognaria in Via G. Chiarlone e il rifacimento dell'impianto di sollevamento acquedotto in Loc. Cà Nova;

VISTA la nota del 06/11/2024 prot. 576/2024 inviata dal C.I.R.A. S.R.L., ed assunta al protocollo dell'Ente in data 07/11/2024 al n. 4223, con la quale è stato trasmesso il verbale di accertamento somma urgenza redatto in data 28/10/2024 prot. 557/2024 ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, contenente i primi interventi avviati per il ripristino della stazione di sollevamento e la messa in esercizio del sistema di pretrattamento acque reflue in regime di urgenza. Nel verbale venivano altresì definite le fasi e gli interventi da porre in atto in regime di urgenza a seguito dell'evento alluvionale del 26 e 27 ottobre 2024;

VISTA la nota del 20/11/2024 prot. 610/2024 inviata dal C.I.R.A. S.R.L., ed assunta al protocollo dell'Ente in pari data al n. 4413, con la quale sono state trasmesse le perizie giustificative e i verbali di affidamento e consegna lavori in somma urgenza;

CHE il Comune di Piana Crixia in data 26/11/2024 ha trasmesso, per conto del C.I.R.A. S.R.L., le schede di segnalazione danno alla Regione Liguria - Protezione Civile a seguito dell'evento mete del 26 e 27 ottobre 2024;

VISTA la nota del 02/12/2024 prot. 654/2024 inviata dal C.I.R.A. S.R.L., ed assunta al protocollo dell'Ente in data 03/12/2024 al n. 4574, con la quale ha richiesto all'Ente l'emissione di ordinanza sindacale al fine di mantenere le condizioni di salvaguardia e difesa della salute dei cittadini e nelle more dell'ottenimento del contributo per la realizzazione dell'opera sopra indicata;

VISTA l'Ordinanza n. 01/2025 del 14/01/2025 con la quale è stato disposto al C.I.R.A. S.R.L., in qualità di Gestore del servizio idrico integrato ATO CO2, di convogliare i liquami collettati dalla rete presso Loc. Cà Nova del Comune di Piana Crixia, nel Fiume Bormida di Spigno, nelle more della realizzazione degli interventi identificati dal Gestore;

VISTA la nota del 07/02/2025 prot. 102/25 inviata dal C.I.R.A. S.R.L., ed assunta al protocollo dell'Ente in data 10/02/2025 al n. 590, con la quale ha richiesto all'Ente l'emissione di ordinanza sindacale per l'accesso in alveo del Fiume Bormida di Spigno (sponda dx), al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria atti a garantire il corretto esercizio della rete fognaria nei pressi delle Loc. Pontevecchio-Praie;

VISTA la nota del 25/02/2025 prot. 152/25 inviata dal C.I.R.A. S.R.L. ad integrazione della nota prot. 102/25, ed assunta al protocollo dell'Ente in pari data al n. 826, con la quale ha richiesto all'Ente l'emissione di ordinanza sindacale per l'accesso in alveo del Fiume Bormida di Spigno, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria atti a garantire il corretto esercizio della rete fognaria in Via G. Chiarlone;

CHE alle note sopra indicate è allegata l'area di intervento interessata dai lavori;

RITENUTO che la situazione sopra indicata riveste ragioni di pubblica incolumità e igiene pubblica, per cui l'attività intrapresa con il presente provvedimento contingibile ed urgente, è da ritenere imprescindibile e determinante per la tutela della collettività;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art. 50, comma 5 e l'art. 54;

VISTA la L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

AL C.I.R.A. S.R.L., in qualità di Gestore del servizio idrico integrato ATO CO2, l'accesso immediato nell'alveo del Fiume Bormida di Spigno, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria atti a garantire il corretto esercizio della rete fognaria, nell'area di intervento indicata nelle note prot. 102/25 e prot. 152/25.

AVVERTE

CHE la presente ordinanza costituisce provvedimento contingibile ed urgente per pubblica incolumità e igiene pubblica.

CHE ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è designato nella persona del Sindaco TAPPA Massimo - Responsabile dell'Area Tecnica.

DISPONE

CHE i lavori devono essere realizzati a regola d'arte e non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati.

CHE ai fini della realizzazione dei lavori i mezzi necessari potranno accedere all'alveo del corso d'acqua interessato e se necessario realizzare e/o mantenere un corridoio ecologico; l'accesso all'alveo dovrà avvenire senza modificare sostanzialmente l'attuale conformazione delle sponde, solamente nelle ore lavorative ed in condizioni meteorologiche ed idrologiche favorevoli.

CHE il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici, valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo.

CHE la Società C.I.R.A. S.R.L. è tenuta a dare comunicazione della fine dei lavori;

CHE la presente Ordinanza è valida sino alla revoca, con possibilità di integrazione e/o rettifiche dovute al mutare delle condizioni.

DI INVIARE copia della presente ordinanza per le rispettive competenze e conoscenze:

- al C.I.R.A. S.R.L.;
- alla Prefettura di Savona;
- alla Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo;
- alla Provincia di Savona;
- all'ARPAL - Dipartimento di Savona;
- alla Stazione Comando Carabinieri di Dego;

CHE la presente Ordinanza venga pubblicata presso l'Albo pretorio on-line del Comune, nonché inserita nel sito istituzionale dell'Ente (www.comune.pianacrixia.sv.it);

CONTRO il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Liguria entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo pretorio del comune.

CHE il presente atto è emanato per quanto di competenza, fatti salvi ed in pregiudicati i diritti di terzi ed ogni effetto e causa.

**IL SINDACO**
(Massimo TAPPA)
